UNA LETTURA DI SINTESI DEL PERCORSO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL PAESAGGIO IN TOSCANA

Ilaria Tabarrani, Regione Toscana





prima

 Documento di analisi e ipotesi progettuali della forma di Osservatori in Toscana (a cura del prof. Morisi) elaborato nell'ambito della realizzazione del Piano Paesaggistico regionale





dopo

Corsi di formazione sul Piano Paesaggistico



Piano Paesaggistico on the road

Organizzazione:
segreteria dell'Assessore all'urbanistica,
pianificazione del territorio e paesaggio
Via di Novoli 26 50127 Firenze
Tel. 055 4383889
Fax 055 4383180
anna.marson@regione.toscana.it

Ufficio del Garante regionale della comunicazione per il PIT massimo.morisi@regione.toscana.it

Realizzazione e stampa: Centro stampa Giunta Regione Toscana



Piano Paesaggistico on the road

5 - 26 luglio 2012

Calenzano, Bagnone, Buti, Roccastrada-Ribolla, Montespertoli, Poppi-Camaldoli, Rapolano Terme

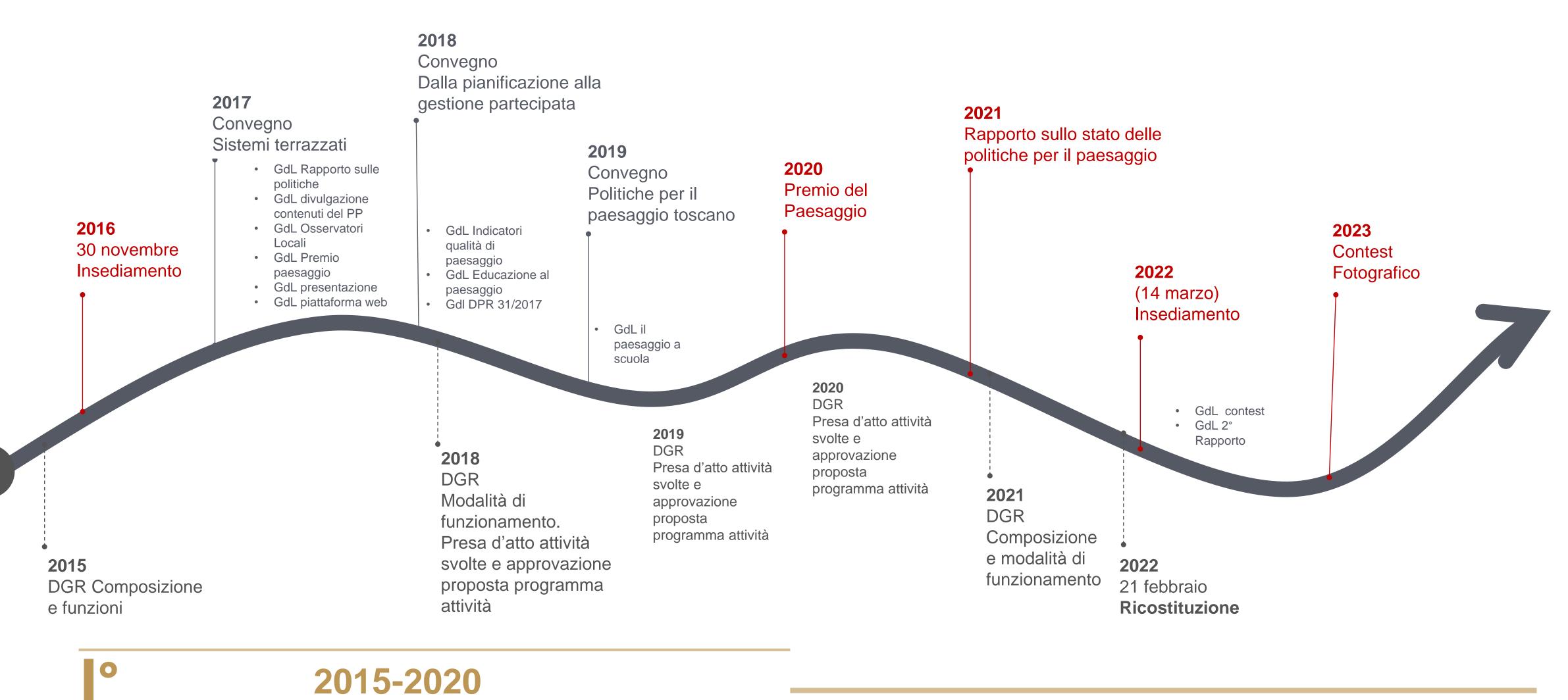
Lavori di Piano in corso

nei teatri con le cartografie, gli ospiti di casa, i dibattiti, con l'assessore regionale, gli amministratori locali, le associazioni, la cittadinanza



Regione Toscan

Il percorso in sintesi



0

Le finalità dell'Osservatorio regionale

Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio		Osservatorio Regionale del Paesaggio		
Art. 133 Dlgs 42/2004	DM 2006, 2008, 2010, 2013	art. 59, comma 3, L.R.65/2014	Delibera n. 1245 del 21.12.2015	
FINALITA'	COMPITI ASSEGNATI (sintesi)	FINALITA'	COMPITI ASSEGNATI	
Il Ministero e le Regioni definiscono le politiche di tutela e di valorizzazione	- studi e analisi; - proposta di linee guida;	1. esercitare il monitoraggio dell'efficacia del piano paesaggistico;		
del paesaggio tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati	- identificazione di casi studio e ricerca emblematici;	2. mantenerne aggiornato e svilupparne il quadro conoscitivo;	a) funzione di utilizzazione e raccolta di tutte le conoscenze relative ai paesaggi toscani presenti nei diversi istituti di ricerca documentazione della Toscana;	
dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio () nonché dagli Osservatori istituiti in ogni Regione con le medesime	 proposta di metodologie di valutazione dei valori paesaggistici e di identificazione dei paesaggi a rischio; 	3. promuovere , in attuazione della convenzione europea, la partecipazione delle popolazioni e degli enti locali alla tutela e	b) funzione di promozione , in attuazione della Convenzione Europea, della partecipazione delle popolazioni e degli enti loca anche attraverso il coordinamento con gli osservatori locali;	
finalità.	 proposta di parametri e obiettivi di qualità paesaggistica e di orientamenti sulle politiche; 	valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale."	c) funzione di riconoscimento degli osservatori locali del paesaggio e la messa in rete delle loro attività;	
	- esaminare e valutare le dinamiche di modificazione del paesaggio e i grandi interventi di trasformazione del territorio;		d) funzione di elaborazione di proposte di possibili sviluppi del Piano Paesaggistico, tenuto conto delle identità e delle sensibilit locali, per la valorizzazione, la riqualificazione oppure la ricostruzione dei paesaggi urbani, rurali e naturali compromessi degradati;	
			e) funzione di promozione delle conoscenze sulla storia del territorio e del paesaggio toscano.	

• RAPPORTO BIENNALE sullo stato delle politiche per il paesaggio

Le finalità dell'Osservatorio regionale

Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio		Osservatorio Regionale del Paesaggio		
Art. 133 Dlgs 42/2004	DM 2006, 2008, 2010, 2013	art. 59, comma 3, L.R.65/2014	Delibera n. 1245 del 21.12.2015	
FINALITA'	COMPITI ASSEGNATI (sintesi)	FINALITA'	COMPITI ASSEGNATI	
Il Ministero e le Regioni definiscono le politiche di tutela e di valorizzazione	- studi e analisi; - proposta di linee guida;	 esercitare il monitoraggio dell'efficacia del piano paesaggistico; 	* monitoraggio	
del paesaggio tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio () nonché dagli Osservatori istituiti in ogni Regione con le medesime finalità.	rischio; - proposta di parametri e obiettivi	2. mantenerne aggiornato e svilupparne il quadro conoscitivo; 3. promuovere, in attuazione della convenzione europea, la partecipazione delle popolazioni e degli enti locali alla tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale."	a) funzione di utilizzazione e raccolta di tutte le conoscenze relative ai paesaggi toscani presenti nei diversi istituti di ricerca e documentazione della Toscana; ** CONOSCENZA b) funzione di promozione, in attuazione della Convenzione Europea, della partecipazione delle popolazioni e degli enti locali anche attraverso il coordinamento con gli osservatori locali; c) funzione di riconoscimento degli osservatori locali del paesaggio e la messa in rete delle loro attività; d) funzione di elaborazione di proposte di possibili sviluppi del Piano Paesaggistico, tenuto conto delle identità e delle sensibilità locali, per la valorizzazione, la riqualificazione oppure la ricostruzione dei paesaggi urbani, rurali e naturali compromessi degradati; *** Partecipazione e) funzione di promozione delle conoscenze sulla storia del territorio e del paesaggio toscano.	

• RAPPORTO BIENNALE sullo stato delle politiche per il paesaggio

Le finalità dell'Osservatorio regionale

I.r. 65/2014 art. 59 comma 3

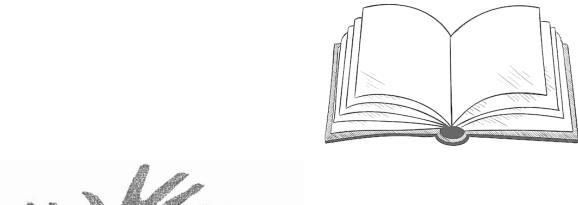


Con deliberazione, la Giunta regionale organizza l'attività dell'osservatorio del paesaggio di cui all'articolo 133, comma 1, del Codice al fine di:

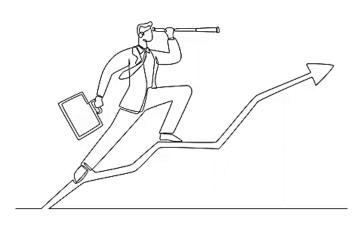
- a) esercitare il monitoraggio dell'efficacia del piano paesaggistico;
- b) mantenerne aggiornato e svilupparne il quadro conoscitivo;
- c) promuovere, in attuazione della convenzione europea sul paesaggio, la **partecipazione** delle popolazioni e degli enti locali alla tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale.

Le funzioni dell'Osservatorio regionale

DGR n.1245/205 medesima nella DGR n.304/2021









- a) funzione di utilizzo e raccolta di tutte le conoscenze disponibili relative ai paesaggi toscani;
- b) funzione di promozione, in attuazione della convenzione europea, della **partecipazione** delle popolazioni e degli enti locali, anche attraverso il coordinamento con gli osservatori locali;
- c) funzione di riconoscimento degli osservatori locali del paesaggio e messa in rete delle loro attività;
- d) funzione di elaborazione di proposte di possibili sviluppi del Piano Paesaggistico, tenuto conto delle identità e delle sensibilità locali, per la valorizzazione, la riqualificazione oppure la ricostruzione dei paesaggi urbani, rurali e naturali compromessi o degradati;
- e) funzione di **promozione** delle conoscenze sulla storia del territorio e del paesaggio toscano.

La composizione

DGR n.1245/205 modificata con DGR n.304/2021

membri di diritto

- membri dell'Osservatorio Paritetico della Pianificazione:
 - -il responsabile della struttura regionale competente in materia di **governo del territorio**;
 - -il responsabile del sistema informativo territoriale regionale;
 - -due rappresentanti delle **province e della città metropolitana** nominati dal Consiglio delle autonomie locali e un membro supplente;
 - -due rappresentanti dei **comuni** nominati dal Consiglio delle autonomie locali e un membro supplente.
 - -il responsabile della struttura regionale competente in materia di **paesaggio**;
 - -il responsabile della struttura competente in materia di valorizzazione del **patrimonio culturale**;
 - -il responsabile del settore competente in materia di agricoltura

Presidente della Giunta Regionale (Assessore delegato)



1 Fa parte dell'Osservatorio un rappresentante del Ministero della Cultura in qualità di invitato permanente.

membri nominati

- quattro rappresentanti delle principali associazioni di protezione ambientale (FAI, Italia Nostra, Legambiente, WWF)
 - -due rappresentanti designati dalle Università toscane
 - -un rappresentante degli **Ordine degli Architetti**, Pianificatori e Paesaggisti
 - -un rappresentante della Rete delle professioni tecniche
 - un **esperto** in materia di paesaggio di particolare professionalità, individuato dal Presidente dell'Osservatorio

Segreteria Tecnica



SCHEMA PROGRAMMA ANNUALE OSSERVATORIO REGIONALE del PAESAGGIO

FINALITÀ PER LEGGE (art. 59 comma 3)	FUNZIONI individuate dalla GIUNTA (Delibera n. 1245/2016 e n. 304/2021)	PROGRAMMA ATTIVITÀ ANNUALE	AZIONI
a) esercitare il monitoraggio dell'efficacia del piano paesaggistico	-Rapporto sullo stato delle politiche per il paesaggio in Toscana		
b) mantenerne aggiornato e svilupparne il quadro conoscitivo	a) funzione di utilizzo e raccolta di tutte le conoscenze disponibili relative ai paesaggi toscani; d) funzione di elaborazione di proposte di possibili sviluppi del Piano Paesaggistico, tenuto conto delle identità e delle sensibilità locali, per la valorizzazione, la riqualificazione oppure la ricostruzione dei paesaggi urbani, rurali e naturali compromessi o degradati;		
c) promuovere, in attuazione della convenzione europea sul paesaggio, la partecipazione delle popolazioni e degli enti locali alla tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale.	b) funzione di promozione, in attuazione della convenzione europea, della partecipazione delle popolazioni e degli enti locali (anche attraverso il coordinamento con gli osservatori locali) c) funzione di riconoscimento degli osservatori locali del paesaggio e messa in rete delle loro attività; e) funzione di promozione delle conoscenze sulla storia del territorio e del paesaggio toscano.		



Alcune iniziative di promozione



26 OTTOBRE 2018 / SAVE THE DATE

SALA BLU - Educatorio Fuligno Via Faenza, 48 Firenze

DALLA PIANIFICAZIONE ALLA GESTIONE PARTECIPATA DEL PAESAGGIO

L'Osservatorio del Paesaggio della Regione Toscana



9:00 Registrazione partecipanti

30 Salut

Vincenzo Ceccarelli, Assessore alle Infrastrutture, mobilità, urbanistica e politiche abitative della Regione Toscana

10:00 L'Osservatorio del Paesaggio della Regione Toscana Mauro Agnoletti, Presidente dell'Osservatorio Regionale

0.30 I sessione: Gli strumenti per pianificare e incentivare la tutela e la valorizzazione del paesaggio

L'esperienza della copianificazione nei piani paesaggistici

Roberto Banchini, Dirigente del Servizio Tutela del Paesaggio del MIBAC

La messa in opera del Piano Paesaggistico della Toscana

Giorgia Muratori, Segretario Regionale del MIBAC per la Toscana

Aldo Ianniello, Direttore della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative di Regione Toscana

Il paesaggio nella nuova legge forestale nazionale Alessandra Stefani, Direttore della Direzione Generale delle Foreste del MIPAAF

11:30 Il sessione: La partecipazione della collettività nella tutela e valorizzazione del paesaggio

La Convenzione Europea del Paesaggio: un primo bilancio attuativo

Duccio Maria Traina, Professore associato del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze

La partecipazione nel Codice del Paesaggio

Gian Franco Cartei, Professore ordinario del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze

Partecipazione, paesaggio e governo del territorio: la sfida della Toscana

Francesca De Santis, Garante regionale dell'informazione e della partecipazione di Regione Toscana

Il ruolo degli osservatori del paesaggio e il "Decennio di Azione per il Paesaggio in Europa 2018-2027" Dirk Gotzmann, Direttore CIVILSCAPE

Manifesto per il progetto del paesaggio europeo: gli osservatori

Juan Manuel Palerm Salazar, Presidente UNISCAPE

La partecipazione delle associazioni ambientaliste Fausto Ferruzza, Presidente di Legambiente Toscana

13:00 Pausa pranzo

14:00 III sessione: Gli osservatori del paesaggio come strumenti per la partecipazione alla tutela e valorizzazione del paesaggio

La missione degli osservatori secondo la Convenzione Europea del Paesaggio

Maguelonne Déjeant-Pons, Segretario esecutivo della Convenzione Europea del Paesaggio del Consiglio d'Europa

L'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio Anna Marson, Professore ordinario del Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia

L'Osservatorio del Paesaggio della Catalogna Pere Sala i Martí, Direttore dell'Osservatorio

L'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, pratiche agricole e conoscenze tradizionali

Giuseppe Blasi, Vice Presidente dell'Osservatorio del MIPAAF

L'Osservatorio Regionale per il Paesaggio della Regione Veneto

Franco Alberti, Direttore dell'Osservatorio Regionale

L'Osservatorio Regionale per il Paesaggio della Regione Emilia-Romagna

Anna Mele, Responsabile dell'Osservatorio Regionale

La Rete degli Osservatori del Paesaggio del Piemonte

Daniela Bosia, Coordinatrice della Rete

16:30 Tavola rotonda su ipotesi di costituzione di una rete toscana di osservatori del paesaggio

Modera Massimo Morisi

Intervengono i rappresentanti dell'Osservatorio del Paesaggio di Regione Toscana; INU Toscana (Francesco Alberti); ANCSA (Paola Falini); ANCI Toscana (Giacomo Trentanovi); Federazione Regionale Ordini Architetti PPC Toscana (Daniele Menichini)

Partecipano i rappresentanti delle associazioni ambientaliste/culturali locali

18:00 Conclusioni

Enrico Rossi, Presidente Regione Toscana













Alcune iniziative di promozione

La prima edizione del Premio Paesaggio Toscano

Eventi

03 Ottobre 2019

Premio paesaggio della Toscana 2019 – Bando



Evento

Premio paesaggio della Toscana 2019

Quando

Scadenza prorogata al 7 gennaio 2020

Dove

Toscana

Contatti

premio@paesaggiotoscana.it

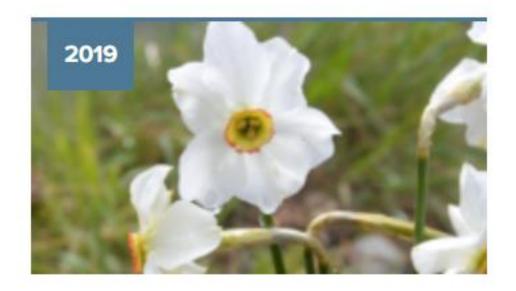
Iscrizione / Partecipazione

Regolamento "Premio paesaggio della Toscana 2019"

download



Progetti



Pian della Fioba

L'orto botanico apre una finestra sul paesaggio delle Alpi Apuane, tutela la flora e promuove attività didattiche e divulgative

Partner Coinvolti: 1

Territori: Massa, Massa Carrara

Temi: Formazione, Montagna, Natura,

Turismo, Tutela



Parco culturale di Camaiano

Un percorso per il recupero della memoria dei luoghi e delle emergenze storiche, architettoniche e geologiche

Partner Coinvolti: 1

Territori: Livorno, Rosignano Marittimo Temi: Agricoltura, Formazione, Natura, Sostenibilità, Tutela



Firenze Greenway

La creazione di un'infrastruttura verde e sostenibile. Più di 15 chilometri da compiere a piedi o in biciletta

Partner Coinvolti: 4 Territori: Firenze

Temi: Camminare, Natura,

Sostenibilità, Turismo, Urbanistica



Ri-vivere il paesaggio montano

Il Parco dei Monti Rognosi e della Valle del Sovara: dalle risorse culturali e naturali al turismo rurale sostenibile

Partner Coinvolti: 6 Territori: Anghiari, Arezzo Temi: Agricoltura, Economia, Montagna, Turismo

Alcune iniziative di promozione

OSSERVATORIO PAESAGGIO TOSCAMA

Animazioni a cura di Alessandro Bonaccorsi

1 – Il paesaggio e la Convenzione europea



Le pillole per imparare a conoscere l'Osservatorio

2 - Osservatorio del paesaggio



3 - Osservatorio del paesaggio (composizione)



4 - Osservatori del paesaggio in Toscana



5 - Osservatori locali del paesaggio



6 - Osservatori del paesaggio (competenze)



7 – Osservatori locali del paesaggio (costituzione)



Alcune iniziative di monitoraggio



Indice Generale

Pretazione (di: E. Giani)
1. Introduzione (di: M. Agnoletti)
2. Premesse
2.1 Dalla Convenzione Europea del Paesaggio al PIT-PPR (di: M. Agnoletti, T. Matteini)
2.2 Le dinamiche di trasformazione del paesaggio toscano (di: M. Agnoletti, M. Minucci, N. Ferrucci e
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana)
2.2.1 Il rapporto OPPT sul consumo di suolo
2.2.2 Le dinamiche del paesaggio rurale: i processi di abbandono
2.2.3 Il monitoraggio del "mosaico rurale" e il contributo dell'Osservatorio del Paesaggio
2.2.4 Paesaggio e clima
2.3 La percezione del paesaggio toscano (dati ISTAT e IRPET)
2.3.1 II Paesaggio nelle misure del benessere: Il Rapporto BES dell'ISTAT
2.3.2 La percezione dei cittadini toscani sulla qualità delle trasformazioni paesaggistiche (IRPET)
3. Il progetto di monitoraggio del piano4
3.1 Definizione della metodologia (di: I. Tabarrani)4
3.2 Monitoraggio procedurale (di: I. Tabarrani)5
3.3 Monitoraggio fisico (di: I. Tabarrani)
4. L'attuazione del piano paesaggistico 5
4.1 Lo stato della pianificazione in Toscana: gli strumenti operativi di gestione e la co-gestione con il
MiBACT (di: C. Berengo)
4.1.1 II PIT-PPR: l'attuazione di uno strumento integrato e dinamico
4.1.2 I Progetti di paesaggio e la regolamentazione delle attività estrattive6
4.2 La conferenza paesaggistica (di: C. Berengo)6
4.3 L'integrazione delle politiche regionali con il PIT-PPR (di: D. Mazzotta)
4.3.1 La natura sovraordinata e la visuale olistica del Piano Paesaggistico Regionale
4.3.2 Le norme del Piano Paesaggistico: natura e universo attuativo
4.4 Il paesaggio nelle Politiche Agricole e Forestali (di: M. Agnoletti, M. Minucci, N. Ferrucci)
4.4.1 Dal quadro nazionale al PSR della Regione Toscana
4.4.2 Progetti Integrati Territoriali
4.4.3 Il settore forestale: dati dal Rapporto IRPET sullo stato delle foreste in Toscana
4.4.4 I paesaggi rurali storici: i programmi UNESCO e FAO e il "Registro nazionale"10
4.5 Il punto di vista delle associazioni (di: A. Guarducci, L. Nofroni, C. Greppi)

Il Rapporto sulle politiche

Fig. Le fond per questa sezione del Napporto
4.5.2 L'efficacia del PPR: le "Invarianti strutturali"107
4.6 La conformazione degli strumenti comunali di pianificazione al PIT/PPR. Considerazioni sull'espe-
ienza toscana nei primi anni di applicazione del Piano Paesaggistico dal punto di vista degli EE.LL.
di: L. Paoli)
5. Le misure di sensibilizzazione, educazione e formazione115
5. 1 II contributo delle associazioni locali (di: A. Guarducci, L. Nofroni, C. Greppi)
5.2 I progetti di educazione al paesaggio rivolti alla scuola e ai cittadini (di: A. Guarducci, E. Spilotros,
5. Bolletti)
5.3 La formazione e l'aggiornamento professionale (di: A. Guarducci)130
5. Il contributo della Rete Toscana delle professioni Tecniche133
5.1 Gli effetti diretti del PIT-PPR dal punto di vista delle professioni tecniche134
7. COVID-19 e Tipologie di Paesaggio139
8. Conclusioni (di: M. Agnoletti)145

IV PRIMO RAPPORTO SULLO STATO DELLE POLITICHE PER IL PAESAGGIO IN TOSCANA

PRIMO RAPPORTO SULLO STATO DELLE POLITICHE PER IL PAESAGGIO IN TOSCANA



Tra le **funzioni**

dell'Osservatorio,

definite con deliberazione

della Giunta Regionale, vi

tutte le conoscenze

disponibili relative ai

e la promozione della

partecipazione delle

popolazioni e degli enti

coordinamento con gli

osservatori locali...

locali, anche attraverso il

paesaggi toscani

sono l'utilizzo e raccolta di

Alcune iniziative di sensibilizzazione

Il contest Paesaggio rurale:

Le tappe

permanenze e trasformazioni

DGR N. 1245/2015

DGR W. 304/2021

Presupposti

coinvolgere i cittadini sui temi del paesaggio chiedendo di raccontare e comunicare le proprie sensibilità e impressioni

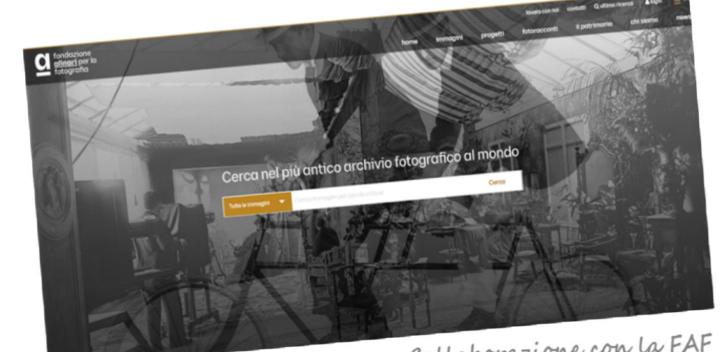
sulle permanenze e trasformazioni che riguardano un determinato paesaggio nel tempo ...

conoscenze

percezioni

partecipazione

Partendo da immagini storiche messe a disposizione dalla Fondazione Alinari per la Fotografia, si chiede ai partecipanti di ri-fotografare gli stessi luoghi oggi, possibilmente dagli stessi punti di vista



Collaborazione con la FAF

Il patrimonio fotografico Alinari può essere suddiviso in patrimonio analogico e Il patrimonio digitale, consultato e selezionato patrimonio digitale (I.r. n. 65/2019). dal GdL ORPT attraverso un accesso personalizzato al database online www.alinari.it/it/esplora-immagini, è costituito principalmente dall'archivio di oltre 250.000 immagini ...

realizzazione tecnica a cura di FST

programmato

con DGR

1411/2022

- aperto
- giugno 2023
- termine settembre 2023
- votazione ottobre 2023





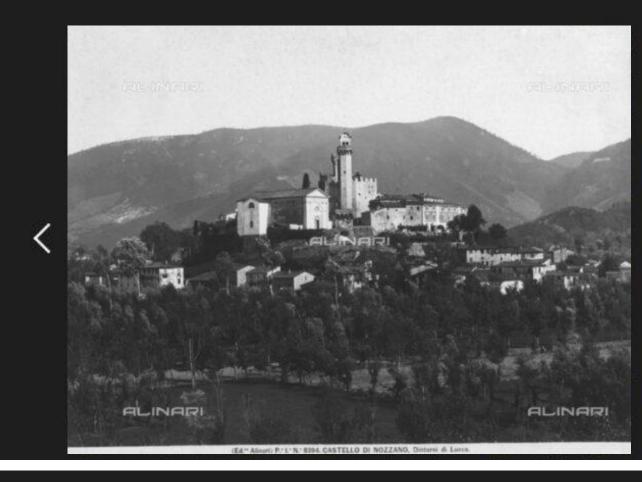


LUCCHESIA

Vedi il territorio 🗳



GALLERIA FOTOGRAFICA DEGLI UTENTI







BASSA MAREMMA E RIPIANI TUFACEI

کی Vedi il territorio



GALLERIA FOTOGRAFICA DEGLI UTENTI





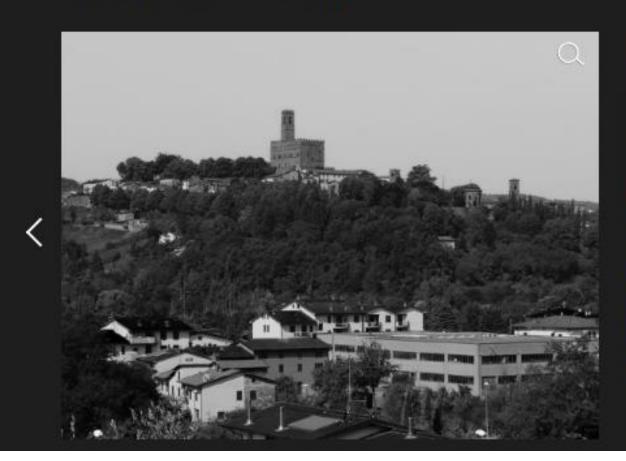


CASENTINO E VAL TIBERINA

Veduta di Poppi con il castello



GALLERIA FOTOGRAFICA DEGLI UTENTI











VAL D'ORCIA E VAL D'ASSO

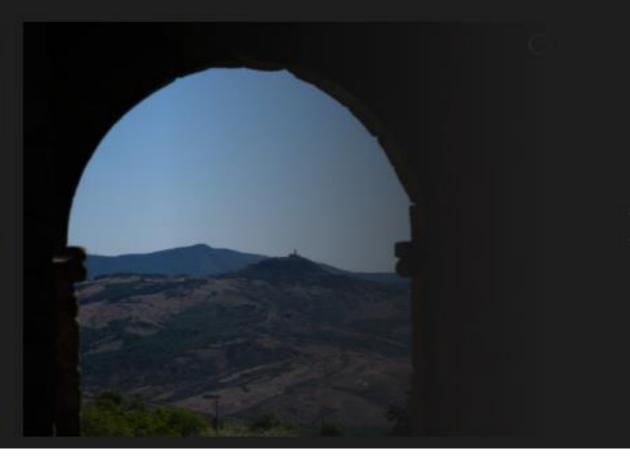
Veduta di Radicofani

















Ph Toscana

IL PAESAGGIO RURALE TRA PERMANENZE E TRASFORMAZIONI



1 PARTECIPA

Sei appassionato di fotografia, paesaggi rurali e
Toscana? Questo contest ti invita a fotografare la
nostra regione a partire da una selezione di
immagini-guida del passato, così da raccogliere più
foto possibili scattate orientativamente dalle stesse
prospettive visive o in grado di evidenziare...

V

CONDIVIDI

E' possibile inviare foto per tutta la durata di apertura del contest, da aprile a maggio 2023. In questi due mesi, le immagini saranno pubblicate qui e rilanciate sui canali social, in particolare Instagram, di Regione Toscana e intoscana, oltre ad essere condivise autonomamente sui propri...

SCOPRI

Gli autori delle prime venti foto più votate avranno
l'opportunità e il piacere di scoprire ulteriormente le
bellezze e i luoghi della Toscana grazie alla
collaborazione con il Fondo Ambiente italiano. I
vincitori, infatti, saranno coinvolti nelle visite
organizzate in autunno in occasione...

PAESAGGIOTOSCANA.IT

Home

Chi Siamo

Attività

Osservatori Locali

News

Eventi

Report

Agenda

Contatti

Premio Del Paesaggio

Link utili →

.

Tutte le iniziative sono documentate <u>www.osservatorio.paesaggiotoscana.it</u>



I NEWS

Imparare a conoscere
l'Osservatorio del paesaggio

I REPORT

Il paesaggio, una questione d'identità

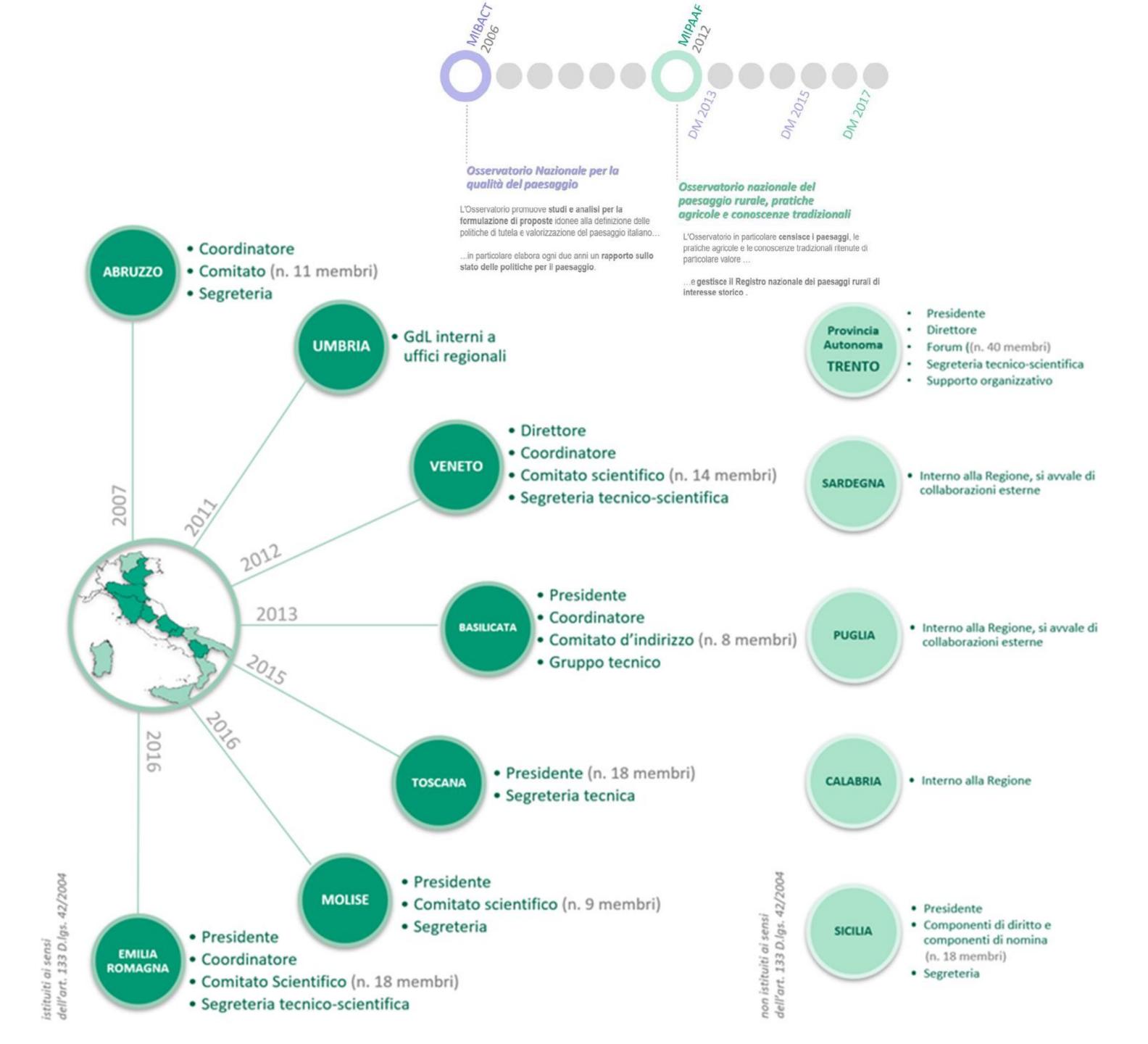
■ NEWS

Menzione per la Toscana al Premio nazionale paesaggio

Alcune riflessioni

che nascono da queste esperienze:

- 1 -2014 al 2023, come Segretario dell'Osservatorio Locale del Paesaggio Lucchese ossevatoriodelpaesaggiolucchese.it
- -2017 ad oggi, in qualità di funzionario incaricato di coordinare le attività tecniche dell'Osservatorio Regionale del paesaggio toscano
- del Corso di Alta Formazione c/o UniPA "L'amministrazione del paesaggio e la sua dimensione giuridica" AA 2018/2019



Alcune riflessioni



La gran parte delle Regioni italiane hanno istituito, o comunque previsto l'istituzione di un proprio Osservatorio. Gli osservatori effettivamente attivi sono tuttavia una minoranza, in quanto molti osservatori, una volta che sono stati formalmente previsti o persino istituiti, risultano comunque inattivi. Anche fra gli osservatori che risultato comunque attivi, pochissimi sono quelli caratterizzati da un'effettiva continuità e sistematicità d'azione..

...Le iniziative anche innovative intraprese dai singoli Osservatori rimangono quindi <u>episodiche, isolate, e</u> <u>limitate</u> da una grande <u>ristrettezza di risorse, non soltanto finanziarie, ma anche di legittimazione politica</u>

Art. 133

Alcune riflessioni

(((Cooperazione tra amministrazioni pubbliche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio)))

Piano

Paesaggistico

Osservatorio

vincoli

del paesaggio ...partecipazione

regole

...monitoraggio

Ruolo

- Formulazione del ruolo degli Osservatori prevista nel Codice è debole?
- Quale può essere il grado di autorevolezza di due Osservatori nazionali?

Compiti

- Mancano livelli minimi omogenei per le funzioni assegnate?
- Manca una chiara differenziazione di scala (e di contesto)?

Organizzazione

- Manca un composizione di minima garantita e uniforme?
- Personalità giuridica è poco chiara, quale dovrebbe essere?
- Sono sufficienti le risorse (ad oggi) dedicate?
- > C'è (di fondo) ancora una mancanza di sufficiente interesse che si traduce in una scarsa continuità e sistematicità d'azione?

1. Il Ministero e le regioni definiscono d'intesa le politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, istituito con decreto del Ministro, nonché dagli Osservatori istituiti in ogni regione con le medesime finalità.

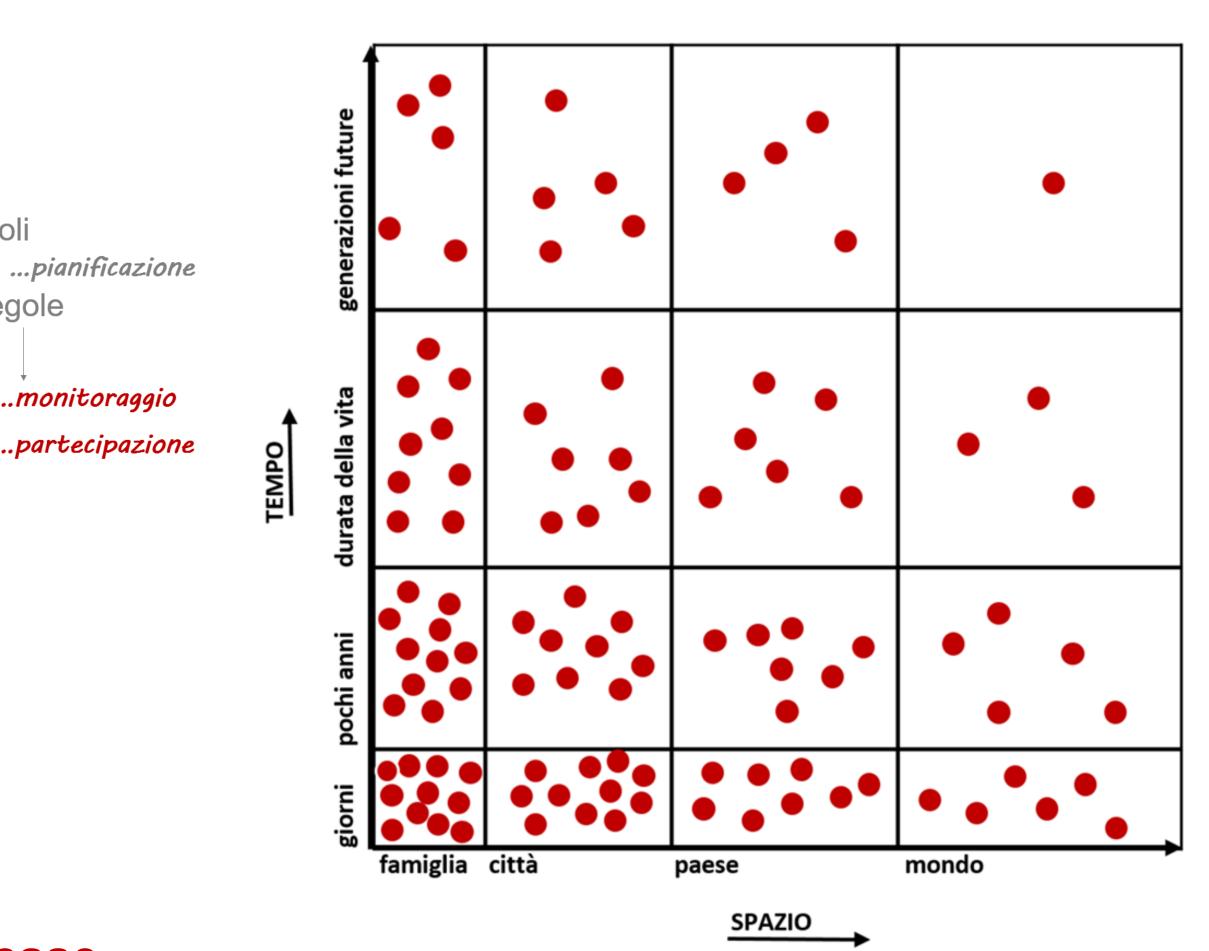


Diagramma che inquadra gli interessi dell'uomo nello spazio e nel tempo (Fonte: rielaborazione dal rapporto "I limiti dello sviluppo", MIT per il Club di Roma, 1972)

grazie per l'attenzione

ilaria.tabarrani@regione.toscana.it







